

Paolo Capecci



testo di / by: **Simone Leo**

foto di / photos by:

Erwin Escher, Nicoletta Abelli, Irina Filsinger

Abbiamo incontrato Paolo giusto un anno fa. L'ultima nostra chiacchierata con lui, infatti, risale al numero di TuttoArabi dello scorso aprile.

Tutti gli appassionati del nostro circuito possono tranquillamente concordare con noi che l'handler italiano, pur essendo uno tra i più giovani, è già in assoluto tra i più apprezzati e ricercati del panorama internazionale. La serie di successi che ha saputo inanellare in breve tempo, testimonia un talento naturale ma anche una professionalità indiscutibile. Negli incontri che ci capita di fare con allevatori, giudici e proprietari di cavalli, abbiamo sentito molti dire che Paolo ha qualcosa

We had last met Paolo exactly a year ago. Our last chat was published in the April issue of TuttoArabi last year.

All the horse lover will agree that apart from being one of the youngest, is also one of the most appreciated and sought-after handlers on the international panorama. The series of successes he has managed to obtain in a short time is evidence of a natural talent and of an undisputed professionalism. When we chat to breeders, judges and horse owners we often get the sense that many people think Paolo has a special talent, a gift. Several times we have seen Paolo work with horses he had



Zt Sahjat, Riserva Campione Stalloni al Campionato Italiano Città di Castello, owned by Aretusa Arabians.



Paolo Capecci, Salem Bin Laden (Rabab Stud) e Steve Dady

G. Paolo Gubbiotti e Paolo Capecci dell'Arabian Training Center Ca Di Gianni



di speciale, un dono naturale nelle mani. Più volte, infatti, abbiamo osservato Paolo all'opera con cavalli mai presi in mano prima e che improvvisamente con lui trovano un immediato feeling in show.

Per questo siamo andati a trovarlo a "Ca' di Gianni", un centro che ormai è diventato un punto di riferimento a livello internazionale gestito da Paolo e dal suo inseparabile socio e amico Gianpaolo Gubbiotti.

Per coloro che ancora non conoscono i primi passi di Paolo desideriamo ripercorrere la sua storia, fatta di pura, eccezionale passione per il purosangue arabo.

Nato in una famiglia di intellettuali con l'hobby del cavallo (il padre è professore universitario di Filosofia Teoretica ma anche presidente di una delle più importanti Fiere del cavallo), è cresciuto tra i cavalli e i libri (soprattutto di cavalli). Appassionato lettore delle più importanti riviste dedicate al cavallo arabo, da adolescente ha praticato equitazione con risultati non disprezzabili. Il primo cavallo arabo arrivato alla fattoria di famiglia è stato un colpo di fulmine. "Era un cavallo diverso" - ricorda sempre Paolo - "per la facilità di apprendimento. Il cavallo arabo per me è in assoluto il più intelligente ma è anche affidabile. Con un cavallo arabo ha scoperto la monta western ed il gusto del trekking." Ha poi cominciato a frequentare il mondo degli show, sempre più coinvolto dalla bellezza ma anche dall'atmosfera e dalla "cultura del cavallo" che caratterizza questo mondo.

Molto importante, per la sua formazione, è stato l'incontro con Steve Dady. Un soggiorno negli States, subito dopo la maturità liceale, inizialmente pensato soprattutto per migliorare l'uso della lingua inglese, è diventata un'esperienza che ha cambiato la sua vita. Da Steve ha imparato i fondamentali del "mestiere" ma anche un rigoroso senso di professionalità nell'impostare e nell'organizzare il lavoro.

Ma il passaggio decisivo per Paolo è stata la collaborazione iniziata nel 2001 con il Centro "Ca' di Gianni", un'esperienza singolare promossa da un gruppo di giovani (Gianpaolo

never seen before and suddenly they feel an immediate connection with him.

That is why we decided to visit him at Ca' di Gianni, a stud that has become an international reference point, managed by Paolo and his inseparable friend and business partner



Paolo Capecci con Mahala Campionessa Fattrici, Saqqara 2007

Gianpaolo Gubbiotti.

For those who do not know Paolo's background yet, we would like to give you an overview of his life, consisting of sheer, extraordinary passion for the purebred Arabian.

Born into a highly-educated family with the hobby of horses (his father is professor of Theoretical Philosophy and also President of one of the most important horse fairs), he was brought up amid books and horses (especially horses). Avid reader of the most important magazines devoted to the Arabian horse, In his teens he practiced horse-riding with considerable results. When the first Arabian horse arrived at the family stud, it was love at first sight. "It was an unusual horse" - Paolo remembers - "it was easy to train him. To me, the Arabian horse is by far the most intelligent and most reliable. It was thanks to an Arabian horse he discovered the Western riding technique and the pleasure of long-distance trekking. He then started to attend shows and getting more and more involved by the beauty, the atmosphere and the



Mr. Mutlaq, manager di Al Kahledia Stables, Moutaz Al Biwabiya Campione Puledri Giordania 2006 e Paolo Capecci



Royal Colour Campione del Mondo Puledri Parigi 2006 G. Paolo Gubbiotti, Tripodi Franco e il Team Ca di Gianni

ST Petrovka con Susy Gurschler Città di Castello 2006



Gubbiotti, Angelo Scipioni, Eros Oraziotti, Davide Mariani) che con Paolo si sono trovati immediatamente in sintonia, in virtù della comune grande passione ma anche per la correttezza che li accomuna. Fin dall'anno del debutto, Paolo ha stupito tutti conquistando risultati importanti nei maggiori show nazionali ed internazionali, tanto che, adesso, sarebbe troppo lungo elencarli tutti. A noi basta ricordare che negli ultimi tre anni Paolo ha conquistato il titolo di riserva Campione Stalloni ad Aachen e a Parigi con Imperial Bareez, ha conquistato con Ma Shadow El Sher tutti e tre i titoli più ambiti laureandosi European Triple Crown Winner 2005 (Aachen-Europei-Mondiali), ha conquistato con Royal Colours La Riserva Campione ad Aachen ed il titolo di Campione del Mondo a Parigi, e con Dakharo quello di riserva stalloni. Tutti cavalli in cui Paolo ha fermamente creduto a partire da Bareez: lo splendido stallone dell'Imperial Egyptian Stud, ha fatto con Paolo una breve ma folgorante stagione in Europa, nonostante i dubbi di molti sulla possibilità di adattamento dello stallone americano al nostro ambiente, per continuare con Ma Shadow El Sher, attualmente di proprietà della Yeguada Ferrero, un puledro in cui Paolo ha creduto fortemente, nonostante nei due anni precedenti il cavallo non avesse raggiunto

'horse culture' that characterizes this world. Meeting Steve Dady was very important for his development. A stay in the US at the end of his school career to improve his English became an experience that changed his life forever. From Steve he learnt the 'tricks of the trade' but he also acquired a sense of professionalism in



Paolo Capecci, Angelo Scipioni, Simone Leo, Davide Mariani e Beppe Buoncristiani, Giordania 2006

setting up and organizing his job. The decisive moment in Paolo's life was when he started working with the Ca' di Gianni center in 2001. This unique experience was supported by a group of young people (Giampaolo Gubbiotti, Angelo Scipioni, Eros Oraziotti, Davide Mariani) who were on the same wavelength as Paolo. They all shared great passion, but also the correctness and sincerity on which they based their relationship with other people. Ever since his debut, Paolo managed to wow everyone winning important results at the major national and international shows, so much so that listing them all would take ages. It will be enough to remember that in the Paolo obtained the Reserve Stallion Champion title in Aachen and in Paris with Imperial Bareez, then with Ma Shadow El Sher he won all the three most important titles



Ma Nina El Bri, Città di Castello 2005, owned by MG Arabians.



G. Paolo Gubbiotti, Hamra Haligance Riserva Campioni Stalloni, Mr. Tarek di El Farida Stud e Paolo Capecci, Saqqara 2007

Marcelo Jubran Susy, Paolo Capecci e G. Paolo Gubbiotti



risultati entusiasmanti. Lo stesso Royal Colours, recentemente venduto alla Dubai Stud, è stata una vera scoperta, un "amore a prima vista" che Paolo, grazie all'appoggio della famiglia Tripodi e di Gianpaolo Gubbiotti, con i quali ha poi formato una partnership, ha saputo prima acquistare e poi portare sul tetto del mondo.

Ma parlando con Paolo, un ragazzo schietto ed entusiasta ma sempre modesto, si scoprono che sono tante le soddisfazioni professionali che egli ricorda ancora con eccitazione e un po' di emozione, soprattutto sono tanti i cavalli che - come lui stesso dice - fanno parte della sua vita e le persone che suscitano ancora la sua gratitudine per la fiducia che gli hanno concesso.

Nell'ambiente si sente spesso dire (qualche volta anche con un po'di malizia) che oggi Paolo è l'handler di "moda" visto che, ultimamente, molteplici sono le richieste di collaborazione dai paesi arabi che si vanno ad aggiungere a quelle precedentemente instaurate. Per citarne solo alcuni, oltre ai clienti internazionali che già collaboravano con Paolo come la scuderia Al Khalediah (KSA), si sono aggiunti molti importanti allevamenti egiziani come quelli di Prince Saud, dello Sh. Khaled Bin Laden, di Tarek Solliman, nonché i nuovi proprietari della Dubai Stud.

Quando gli abbiamo chiesto i motivi di questi risultati, in primo luogo Paolo continua a mettere Ca' di Gianni, un gruppo di amici e appassionati, che, a cominciare da Giampaolo Gubbiotti e Angelo Scipioni, hanno creato le condizioni per una gestione altamente professionale e specializzata dei cavalli garantendo un clima di collaborazione e di impegno in cui le diverse sensibilità e competenze hanno concorso ad un unico, grande risultato. Poi la crescita dell'allevamento italiano, che forse con sorpresa di molti ma certo non a caso, si è aggiudi-



Cicilla, Città di Castello 2005 owned by Angelo Scipioni.

becoming European Triple Crown Winner 2005 (Aachen, European and World Championship), he also took the Reserve Champion title in Aachen with Royal Colours and the World Champion title in Paris. All these are horses in which Paolo firmly believed, starting from Bareez, owned by Imperial

Egyptian Stud, sought after for the European season show despite someone's doubts on his capacity to adapt given the fact that he was coming from America. Next was Ma Shadow El Sher, currently owned by Yeguada Ferrero, at that time a colt in which Paolo believed a lot, even though he had not obtained extraordinary results in the previous two years. The same can be said about Royal Colours, recently sold to Dubai Stud: Paolo fell in love with him ever since he saw him at the Egyptian Event in Lexington in 2005. Thanks to the support of the Tripodi family and of Gianpaolo Gubbiotti, with whom he then set up a partnership, Paolo was able to buy the horse and then lead him on top of the world.

When you talk to Paolo, an honest, enthusiastic but humble guy, you discover that he has fond memories of many professional successes, which he remembers with excitement and emotion. There are many horses that - as he himself says - are part of his life and many people towards whom he feels gratitude for the trust they have placed in him. To some envious people Paolo is the handler "in fashion", because he has recently received many collaboration requests from the Arab countries, which are added to the long list of countries Paolo works with. To name but a few, in addition to those Paolo has been cooperating with such as the Al Khalediah stud (KSA), many important Egyptian studs have been recently included, like those owned by Prince Saud, Sh. Khaled Bin Laden, Tarek Solliman, the new owners of the Dubai Stud and many others we cannot yet reveal.

When we asked him the reasons for these achievements, in top position Paolo puts Ca' di Gianni, a group of friends and



Imperial Baarez Riserva Stalloni
Campione del Mondo Parigi 2004
with Beverly Sziraky

Dakharo Riserva Puledri
Campione del Mondo Parigi 2007
with Mr. Mutlaq, manager di
Al Kahledia Stables

cato, per la prima volta nella sua storia, la Breeding Cup alla All Nations Cup di Aachen nel 2005. E, non da ultimo, il lavoro: tanto, metodico e serio lavoro - come sottolinea sempre Paolo.

Noi dobbiamo aggiungere: feeling e "confidenza" con il cavallo, quel feeling e quella confidenza che permette all'handler di valorizzare la struttura e la morfologia ma soprattutto l'espressività del cavallo arabo. Come è stato sottolineato da molti osservatori ed esperti, lo stile di presentazione di Paolo è inconfondibile: i suoi cavalli sono sempre pronti e disponibili alle richieste dell'handler ma anche liberi di esprimersi e di mostrare la "verve" e anche quella sorta di narcisismo che è proprio del cavallo arabo. Anche nella nostra chiacchierata Paolo più volte ci dice che i "metodi e gli atteggiamenti violenti servono solo a suscitare la repulsione di quanti amano il cavallo e a gettare discreto per le nostre manifestazioni. Per farsi ascoltare dal cavallo bisogna certo - ci dice- richiamare sempre la sua attenzione e la sua concentrazione ma è assurdo terrorizzarlo. L'animale deve essere lasciato libero di esprimersi perché questi sono i momenti in cui riesce a dare il meglio di se sotto ogni aspetto".

Nella chiacchierata con Paolo sono emerse anche tante considerazioni interessanti sullo stato dell'allevamento italiano. Paolo sottolinea sempre con calore la grande crescita del "movimento" arabo italiano, mettendo in risalto alcuni elementi che sono strettamente connessi: i cavalli sempre più spesso valorizzati come meritano, l'apprezzamento internazionale dei nostri giudici, la crescita di professionalità nei centri, non da ultimo l'insostituibile servizio svolto dalla rivista TuttoArabi, che sono sue parole- è "un mezzo di comunicazione che finalmente fa conoscere e sa valorizzare tutto quello che accade nel mondo del purosangue arabo" e che in questo modo ha contribuito a far conoscere il lavoro svolto da tutti gli



Nina El Shams, Riserva Campionessa
Fattrici Verona 2006
with the owner Angelo Scipioni

horse lovers like Giampaolo Gubbiotti and Angelo Scipioni, who have been able to create the perfect environment for a highly professional and specialized management of horses and guarantee an atmosphere of mutual cooperation and commitment,



Jason Bloom, Fausto Ferrero, Ma Shadow El Sher
Riserva Campione Stalloni Dubai 2006 (proprietari: Yeguada Ferrero), Paolo Capecci e G. Paolo Gubbiotti

where different sensitivities and skills jointly strive towards the same results. He then mentions the growth of Italian breeding. Perhaps to the surprise of many but certainly not by chance, Italy managed to win the Breeding Cup at the All Nations Cup in Aachen in 2005 for the first time in its history. And, last but not least, his work, lots of methodical and honest work - as Paolo points out.

To this we would add the rapport and confidence with the horse, thanks to which a handler can give emphasis to the build, the conformation but especially the expressiveness of the Arabian horse. As many observers and experts have underlined, Paolo's presentation style is unmistakable. His horses are always ready and available to respond to the handler, at the same time being free to express themselves, show their verve and that kind of narcissism that is inbred



Il Team Ca di Gianni con St Petrovka Campionessa Fattrici Menton 2004 e il proprietario Angelo Scipioni

Paolo Capecci con Wasemaat Jafar Riserva Campionessa Puledre Menton 2004 con il proprietario Mr. Majdi di Rojal Jaafar Stud

allevatori e operatori del settore. Paolo sottolinea con affetto e stima che traspare da ogni parola, dei meriti dei ragazzi di Ca' di Gianni, tutti importanti in uguale misura: i due assistant handler (il più esperto Marcelo Jubran e il più giovane Diego Zoppellaro, cresciuto molto nell'ultimo periodo. L'instancabile burn manager Toader Jacob, Abramo e Davidino, i veterinari (Enrica Cariaggi e Fabrizio Venturi, Rubei Massimo, ognuno con la sua specializzazione). Noi però sappiamo che il personaggio più importante per lui è la fidanzata Susi, sempre pronta a sostenerlo e ad aiutarlo in un ritmo di vita veramente difficile e sempre preziosa anche per l'esperienza di allevatrice e la sensibilità che viene da una grandissima passione per i cavalli. Paolo con orgoglio ci mostra le strutture di avanguardia del Centro. Siamo colpiti in particolare dalla ultima novità, un tapis roulant di nuova concezione concepito proprio per l'allenamento dell'arabo e testato proprio qui a Ca' di Gianni. E' un prodotto della Horse Technology che non a caso è una azienda di Matteo Cattabriga, allevatore appassionato e grande amico di Paolo. E come un anno fa ad interrompere la nostra chiacchierata ci pensa "Woody" Gubbiotti, il vulcanico manager di Ca' di Gianni che si mette subito a parlare di ...cavalli, un argomento che per Paolo e Wudy non lascia spazio ad altri discorsi. Ricordiamo però la risposta che ci aveva dato un anno fa Paolo quando gli chiedemmo perché ha fatto una scelta di vita così impegnativa e forse lontana dai disegni della famiglia: quella per il cavallo arabo è una passione che merita di essere coltivata, perché da emozioni uniche e può essere un motivo di incontro e di amicizia tra le persone ed è il veicolo di valori autentici: "il cavallo arabo si porta dentro tutta la forza della natura e secoli di storia".

in the Arabian horse. "Many times" – says Paolo – "the horses do not feel like presenting themselves as they would be able to in front of the judges, and I find it absurd that we should get involved hitting them or – even worse – beating them with a chain. They need to be free to express themselves as they wish, in front of the jury. I think it is more correct to let them express themselves and that is when they can show truly unique expressions.

Lots of interesting thoughts about the status of Italian breeding emerged during our chat with Paolo. He always points out with great warmth how the Arabian "movement" in Italy has grown, and highlights some closely connected elements: the value our horses deserve is more and more often



recognized, our judges are appreciated internationally and the centers are becoming more professional. He also says that the TuttoArabi magazine has played a huge and fundamental role in raising awareness at international level of the endeavors of sectors operators. Not to mention the credit deserved by the boys at Ca' di Gianni, all of them equally important: Marcelo Jubran, Diego Zoppellaro, Paolo's assistant trainer who has accumulated a lot of experience recently, Toader, indefatigable in preparing horses,

Jacob Toader's tireless brother, Abramo, Davidino, and Paolo's advisor and experienced veterinarian (Enrica cariaggi, Fabrizio Venturi, and Massimo Rubei), always indispensable in his daily work routine. On this topic, Paolo tells us about the new treadmill used at Ca' di Gianni and supplied by Horse Technology, a company based in Bologna and owned by Matteo Cattabriga, who is also – like in many other cases at Ca' di Gianni, a passionate breeder and a very good friend of Paolo. He says that the world of the Arabian horse is really a global village in which there should be no space for parochialism or personal exasperations. He does not forget to mention the support given by his girlfriend, Susy Gurschler, always ready to support him and really help him, as she is also an expert of purebred Arabians and owns, together with her father, the Magic Arabians stud.

When we asked him why he chose such a demanding life, maybe far from the plans that the family had for him, he replied that his passion for Arabian horses deserves to be cultivated because it gives you unique emotions and can really be a vehicle for friendship by conveying authentic values: "the Arabian horse has all the strength of nature and centuries of history within itself". "Woody" Gubbiotti, the volcanic manager of Ca' di Gianni who came into the club house full of trophies as we were speaking, could not agree more. Unfortunately, our time with Paolo was coming to and end, because they immediately started talking about... horses!



Paolo Capecci: tel. +39 335 6499739 - +39 075 8559389 - e-mail: pcapecci@hotmail.com

G. Paolo Gubbiotti: tel. +39 335 8301574 - +39 320 3261598 - e-mail: woodyarabian@libero.it